



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900475991
Data Deposito	03/11/1995
Data Pubblicazione	03/05/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	J		

Titolo

DISPOSITIVO PER L'AZIONAMENTO DI UNA TENDINA PARASOLE PER VEICOLI.
--

DESCRIZIONE

del Modello Industriale di Utilità
di SATURNO S.P.A. MATERIE PLASTICHE
di nazionalità Italiana,
a 10136 TORINO - VIA MONFALCONE, 98

Inventore: RUSSO Salvatore

TO 950000235

*** *****

La presente innovazione è relativa ad un dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole per veicoli.

Sono noti dispositivi per l'azionamento di tendine parasole per veicoli atti ad azionare la tendina stessa tra una posizione di riposo in cui essa è arrotolata su un tamburo avvolgitore ed una posizione di massima estensione per cui la tendina è quasi completamente svolta dal tamburo avvolgitore e si estende su una area di forma genericamente quadrangolare. Tali dispositivi di azionamento comprendono normalmente un elemento rettilineo a cui è fissato un bordo rettilineo di estremità della tendina stessa ed una coppia di bracci di azionamento mobili a compasso e portati da un involucro allungato alloggiante anche il tamburo avvolgitore. Tali bracci sono atti a muovere l'elemento rettilineo tra una posizione di riposo per cui esso è sostanzialmente alloggiato nell'involucro ed una posizione di massima estensione per cui l'elemento

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

rettilineo è completamente estratto dall'involucro e la tendina è disposta nella citata posizione di massima estensione. Il bracci mobili a compasso presentano struttura piuttosto complessa, sono meccanicamente deboli e di costo elevato. Inoltre ciascun braccio presenta normalmente una porzione di estremità che scorre in una rispettiva guida realizzata nell'elemento rettilineo; a causa di problemi di non perfetto allineamento tra le parti, la porzione di estremità può incepparsi all'interno della guida compromettendo del tutto il funzionamento del dispositivo di azionamento della tendina.

Scopo della presente innovazione è quello di realizzare un dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole il quale risolva gli inconvenienti dei dispositivi noti.

Il precedente scopo è raggiunto dalla presente innovazione in quanto essa è relativa ad un dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un involucro;
- mezzi di movimentazione lineare portati dal detto involucro e mobili sotto l'azione di mezzi motori;
- una prima slitta accoppiata con detti mezzi di movimentazione lineare;

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

- una seconda slitta accoppiata con detti mezzi di movimentazione lineare; detta prima e seconda slitta essendo mobili lungo la stessa direzione (D) e con versi opposti sotto l'azione di detti mezzi di movimentazione lineare;

- un elemento allungato di supporto tendina;

- almeno una tendina parasole presentante un primo bordo di estremità fissato al detto elemento di supporto;

- un primo braccio presentante porzioni opposte di estremità incernierate rispettivamente con detta prima slitta e con una prima porzione di detto elemento di supporto;

- un secondo braccio presentante porzioni opposte di estremità incernierate rispettivamente con detta seconda slitta e con una seconda porzione di detto elemento di supporto;

detto elemento di supporto tendina essendo mobile sotto la spinta di detti mezzi motori tra una posizione di riposo per cui i detti bracci sono abbassati ed il detto elemento di supporto è prossimo al detto involucro ed una posizione di estensione per cui il detto elemento di supporto è estratto del detto involucro e la detta tendina si estende tra il detto involucro ed il detto elemento di supporto.

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

L'innovazione verrà descritta con particolare riferimento ai disegni allegati che rappresentano una preferita forma di realizzazione non limitativa in cui:

- la figura 1 illustra una sezione trasversale di un dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole per veicoli realizzato secondo i dettami della presente innovazione;

- la figura 2 illustra in vista frontale il dispositivo di figura 1 illustrato in una prima posizione operativa; e

- la figura 3 illustra in vista frontale il dispositivo di figura 1 illustrato in una seconda posizione operativa.

Nelle figure è indicato con 1, nel suo insieme, un dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole 3 comprendente un involucro rettilineo allungato 5, una vite 8 portata dall'involucro 5 ed angolarmente mobile sotto la spinta di un motore elettrico 10 disposto esternamente (o assialmente) all'involucro 5 ed una prima ed una seconda slitta 13, 14 (figure 2 e 3) accoppiate rispettivamente con una porzione filettata 8a ed una porzione filettata 8b della vite 8. Le porzioni filettate 8a, 8b hanno verso di filettatura opposto in modo tale che le slitte 13, 14 sono mobili, all'interno dell'involucro 5, lungo la stessa direzione

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

rettilinea D e con versi opposti sotto la spinta del motore 10. L'involucro 5 presenta sezione trasversale sostanzialmente trapezoidale isoscele con spigoli arrotondati (figura 1) e definisce una cavità interna 15 comunicante con l'esterno attraverso una apertura rettangolare superiore 16. L'involucro 5 presenta inoltre una parete interna divisoria 5a la quale si estende perpendicolarmente alla parete dell'involucro definente la base minore della sezione trapezoidale isoscele e delimita la cavità 15 in una prima camera allungata 15a con sezione sostanzialmente triangolare ed una seconda camera allungata 15b estendentesi parallelamente alla prima camera 15a. La prima camera 15a definisce una guida rettilinea per le slitte 13, 14 che presentano forma prismatica e sezione complementare a quella della guida 15a.

Ciascuna slitta 13,14 presenta inoltre un rispettivo foro centrale passante filettato 22, 23 accoppiato con la rispettiva porzione filettata 8a, 8b.

Il dispositivo 1 comprende inoltre un elemento rettilineo di supporto tendina 17, un primo braccio rettilineo 18 presentante prime e seconde porzioni opposte di estremità 18a, 18b (figure 2 e 3) incernierate rispettivamente con la prima slitta 13 e con una prima porzione di estremità 17a dell'elemento di

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

supporto 17 ed un secondo braccio rettilineo 19 presentante prime e seconde porzioni opposte di estremità 19a, 19b incernierate rispettivamente con la seconda slitta 14 e con una seconda porzione di estremità 17b dell'elemento di supporto 17.

Il dispositivo 1 comprende inoltre un supporto a tamburo 27 per la tendina 3 (figura 1) alloggiato nella camera 15b ed angolarmente mobile intorno ad un asse di arrotolamento 28 parallelo alla vite 8. La tendina 3 presenta forma rettangolare allungata e presenta un primo bordo rettilineo 3a (figure 2 e 3) fissato per tutta la sua lunghezza all'elemento rettilineo di supporto 17 ed un secondo bordo di estremità (non rappresentato) fissato al supporto a tamburo 27.

Nella figura 2, il dispositivo per l'azionamento 1 è rappresentato in una posizione prossima a quella di riposo per cui le slitte 13, 14 sono disposte su una porzione intermedia della vite 8 e sono accostate tra di loro. Nella posizione di riposo i bracci 18, 19 sono disposti in una posizione abbassata con le seconde porzioni di estremità 18b, 19b prossime a porzioni di estremità dell'involucro 5; in tale posizione (figura 1) l'elemento rettilineo 17 è alloggiato all'interno dell'involucro 5 e la tendina parasole 3 è completamente arrotolata sul supporto a tamburo 27.

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

In seguito all'azionamento del motore elettrico 10 le slitte 13,14 si allontanano dalla posizione centrale di riposo muovendosi verso le porzioni di estremità dell'involucro 5; lo spostamento delle slitte 13,14 produce l'innalzamento dei bracci 18, 19 interconnessi attraverso l'elemento rettilineo 17 che fuoriesce dalla apertura 16. L'elemento rettilineo 17 si allontana pertanto dall'involucro 5 alzandosi e trascinando con se la tendina parasole 3 che si srotola dal tamburo 27. L'elemento rettilineo 17 raggiunge una posizione di massima estensione in cui esso dista dalla vite 8 una distanza sostanzialmente pari alla lunghezza dei bracci rettilinei 18,19 che sono sostanzialmente ortogonali all'elemento rettilineo 17 stesso. Al raggiungimento dalla posizione di massima estensione il motore 10 viene arrestato, ad esempio mediante interruttori di fine corsa (non illustrati) azionati dalle slitte 13,14. Nella posizione di massima estensione (figura 3), infine, la tendina parasole 3 è quasi completamente srotolata dal tamburo 27 e ricopre completamente l'area quadrata delimitata dall'involucro rettilineo 5, dai bracci 18,19 e dall'elemento rettilineo 17. La tendina 3 viene rapidamente riportata nella posizione di riposo facendo ruotare il motore elettrico 10 con verso opposto a quello utilizzato per ottenere l'estensione della

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

tendina stessa; durante le operazioni di abbassamento dell'elemento rettilineo 17 la tendina 3 viene arrotolata sul supporto a tamburo 27 sotto la spinta di un elemento elastico (non illustrato) portato dal tamburo 27 stesso.

Da quanto sopra detto risulta chiaro che il dispositivo 1 comprende un numero limitato di parti costituenti (per l'azionamento della tendina 3 vengono infatti utilizzati solamente la vite 8, le slitte 13,14, i bracci 18,19 e l'elemento rettilineo 17) è estremamente robusto e di basso costo. Inoltre non sono possibili inceppamenti durante il funzionamento del dispositivo 1 stesso.

Risulta infine chiaro che modifiche e varianti possono essere apportate al dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole descritto senza peraltro uscire dall'ambito protettivo della presente innovazione.

La vite 8 potrebbe essere sostituita da un altro dispositivo di movimentazione lineare (non illustrato) atto a muovere le slitte 13,14 lungo la direzione D e con versi opposti.

PRATO Roberto
(iscrizione A.I.D. nr. 252)

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Dispositivo per l'azionamento di una tendina parasole caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un involucro (5);
- mezzi di movimentazione lineare (8) portati dal detto involucro (5) e mobili sotto l'azione di mezzi motori (10);
- una prima slitta (13) accoppiata con detti mezzi di movimentazione lineare (8);
- una seconda slitta (14) accoppiata con detti mezzi di movimentazione lineare (8); detta prima e seconda slitta (13,14) essendo mobili lungo la stessa direzione (D) e con versi opposti sotto l'azione di detti mezzi di movimentazione lineare (8);
- un elemento allungato (17) di supporto tendina (3);
- almeno una tendina parasole (3) presentante un primo bordo di estremità (3a) fissato al detto elemento di supporto (17);
- un primo braccio (18) presentante porzioni opposte di estremità (18a, 18b) incernierate rispettivamente con detta prima slitta (13) e con una prima porzione (17a) di detto elemento di supporto (17);
- un secondo braccio (19) presentante porzioni opposte di estremità (19a, 19b) incernierate

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

rispettivamente con detta seconda slitta (14) e con una seconda porzione (17b) di detto elemento di supporto (17);

detto elemento di supporto tendina (17) essendo mobile sotto la spinta di detti mezzi motori (10) tra una posizione di riposo per cui i detti bracci (18,19) sono abbassati ed il detto elemento di supporto (17) è prossimo al detto involucro (5) ed una posizione di estensione per cui il detto elemento di supporto (17) è estratto del detto involucro (5) e la detta tendina (3) si estende tra il detto involucro (3) ed il detto elemento di supporto (5).

2.- Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi di supporto a tamburo (27) per detta tendina (3) portati dal detto involucro (5) e girevoli attorno ad un asse di arrotolamento (28).

3.- Dispositivo secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che detti di movimentazione lineare comprendono una vite (8) angolarmente mobile sotto la spinta di detti mezzi motori (10) e presentante prime e seconde porzioni filettate (8a, 8b) con versi di filettatura opposti; detta prima e detta seconda porzione (8a, 8b) essendo atte a cooperare rispettivamente con detta prima slitta (13) e detta

PRATO Roberto
(iscrizione Albo nr. 252)

seconda slitta (14).

4.- Dispositivo secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il detto involucro (5) definisce una cavità interna (15) comunicante con l'esterno attraverso una apertura allungata (16).

5.- Dispositivo secondo la rivendicazione 3 o 4, caratterizzato dal fatto che il detto involucro (5) definisce internamente almeno una camera allungata (15a) realizzante una guida rettilinea per le dette slitte (13, 14);

dette slitte (13,14) presentando forma prismatica e sezione complementare a quella della detta guida rettilinea (15a);

ciascuna slitta (13,14) presentando un rispettivo foro centrale passante filettato (22, 23) accoppiato con la rispettiva porzione filettata (8a, 8b) della detta vite.

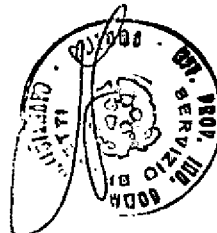
6.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di supporto (17) presenta forma rettilinea allungata.

7.- Dispositivo per l'azionamento di una tendina, parasole per veicoli sostanzialmente come descritto ed illustrato con riferimento ai disegni allegati.

p.i. SATURNO S.P.A. MATERIE PLASTICHE

PRATO Roberto

(Iscrizione Albo nr. 252)



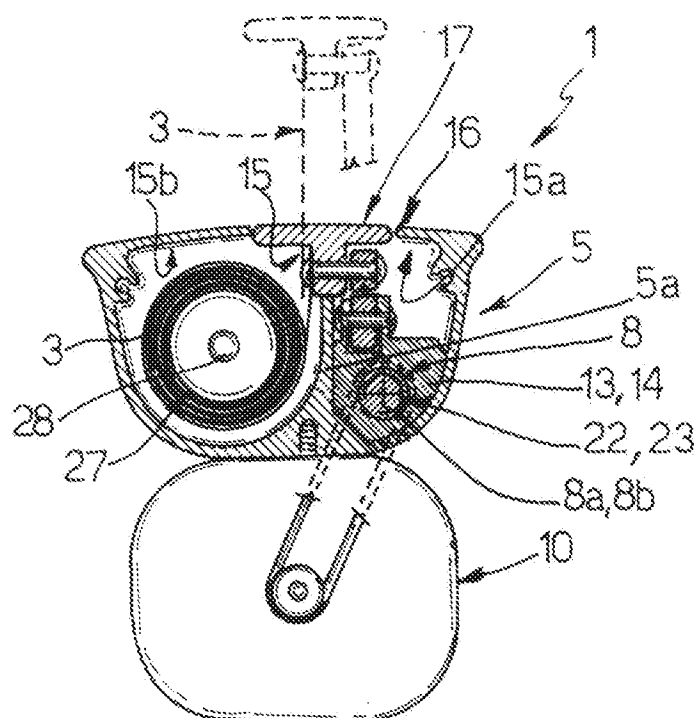


Fig. 1

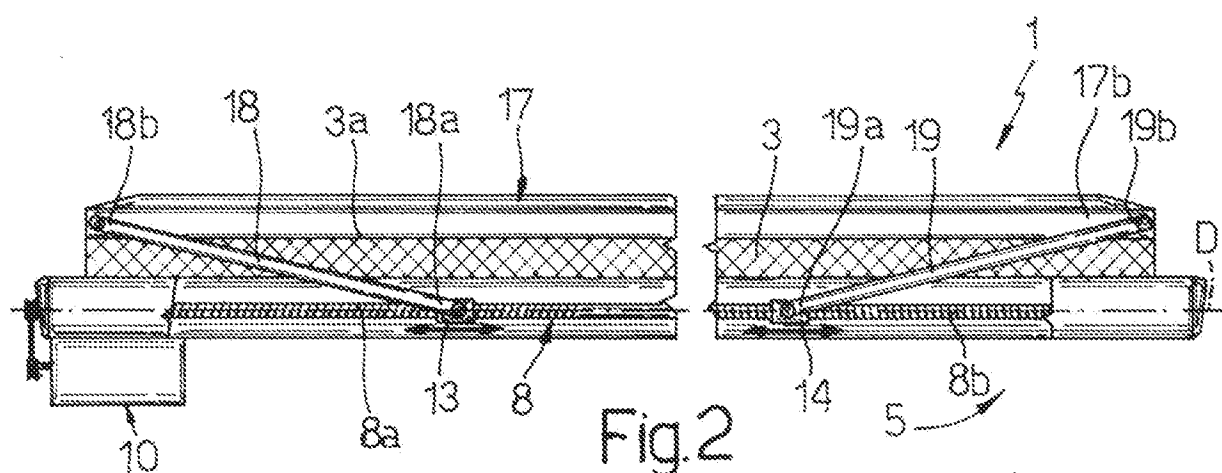


Fig. 2

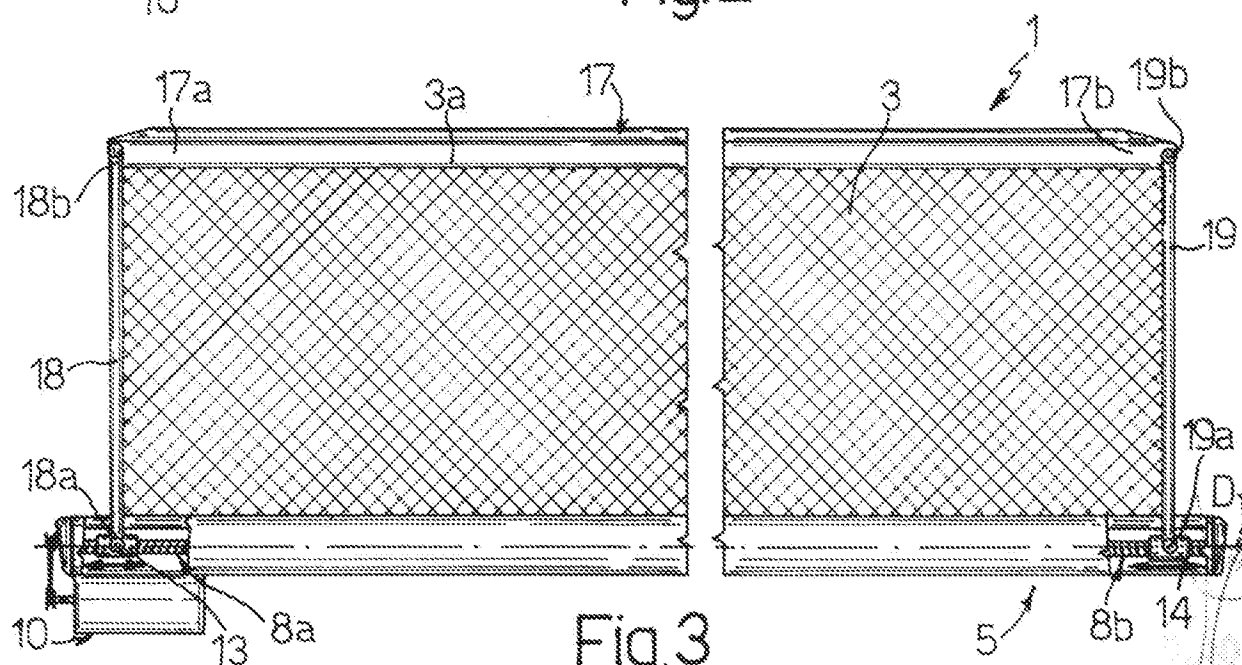


Fig. 3

p.i.: SATURNO S.P.A. MATERIE PLASTICHE

PRATO Roberto

(patente n. 252)